



Tivoli, 31 marzo 2020

Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

A tutti i sacerdoti,
consacrate e consacrati,
religiose e religiosi,
fedeli laici della

DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

Carissimi/e,

in questo momento dove molti si stanno stancando nel sostenere il peso della quotidianità che si fa sempre più dura e mentre da una parte fatichiamo nel vedere spiragli di luce che ci indichino che sta per terminare la pandemia COVID-19 ed inoltre intravediamo una ormai imminente forte crisi economica che metterà a dura prova i più poveri ed anche coloro che, fino ad oggi, in fondo, riuscivano in qualche modo ad arrivare alla fine del mese... vi invito a rafforzare la preghiera unendoci insieme ed elevando a Dio la nostra comune supplica.

Preghiera che non è un “rito magico” o un “ripetersi di riti e formule” o liturgie perfette ma senza cuore, bensì – e lo stiamo comprendendo in questo tempo – uno stare cuore a cuore con Dio, ascoltando ed obbedendo alla Sua Parola che suscita in chi la ascolta conversione e desiderio di andare con amore verso Dio e verso gli altri.

Mentre ringrazio tutti i sacerdoti, le consacrate, i diaconi ed i fedeli laici che in tante case e forme pregano e sostengono la preghiera dei fratelli, vi invito ad unirvi, ancora una volta insieme a tutti i fedeli che sono in Italia, **Giovedì 2 aprile 2020 alle ore 21,00**. In quella sera, proprio mentre quindici anni or sono tornava alla Casa del Padre San Giovanni Paolo II, pregheremo insieme il **Santo Rosario**, tramite i canali televisivi o radiofonici o Facebook della Conferenza Episcopale Italiana (TV2000 – Canale 28, InBluradio, Facebook).

Il Santo Rosario sarà trasmesso dalla Cappella dedicata a San Giuseppe Moscati presso il Policlinico A.Gemelli di Roma e si concluderà con un supplica a San Giovanni Paolo II.

Certo che parteciperete a questo momento di preghiera, vi chiedo cortesemente di diffondere la notizia tra i vostri fedeli ed amici certo che la preghiera elevata con fede per intercessione di San Giovanni Paolo II farà scendere dal Cielo un raggio benefico della Divina Misericordia di cui ha più che mai bisogno in questo momento il mondo intero!

Mentre iniziano ad arrivare a noi le prime e disperate richieste di aiuto, chiedo a tutti anche di compiere opere di carità: da una telefonata ad una persona cara o anziana e sola, a rendersi disponibili per andare a fare la spesa a qualche vicino di casa che non può uscire, fino a compiere gesti di carità concreta condividendo ciò che abbiamo (denaro, alimenti, cose necessarie alla vita quotidiana, all'igiene delle persone e delle case, ecc.) con chi non ha nulla o ha poco.

Con paterno affetto, per tutti di cuore, invoco la benedizione del Signore


+ Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli e di Palestrina